

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5741 del 26/11/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Società Agricola Zambrini Giordano, Mauro, Davalle Silvana S.S. per l'impianto destinato ad attività agricola con deposito attrezzi agricoli, sito in Comune di Imola (BO), via Giardino n. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5882 del 25/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Società Agricola Zambrini Giordano, Mauro, Davalle Silvana S.S.** per l'impianto destinato ad attività agricola con deposito attrezzi agricoli, sito in Comune di Imola (BO), via Giardino n. 1.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla Società Agricola Zambrini Giordano, Mauro, Davalle Silvana S.S. (C.F. 02051110373 e P.IVA 00545171209) per l'impianto destinato ad attività agricola con deposito attrezzi agricoli, sito in Comune di Imola, via Giardino n. 1, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga la **Società Agricola Zambrini Giordano, Mauro, Davalle Silvana S.S.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La Società Agricola Zambrini Giordano, Mauro, Davalle Silvana S.S. (C.F. 02051110373 e P.IVA 00545171209) con sede legale e impianto siti in Comune di Imola, via Giardino n. 1, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 05/05/2020 (Prot. n. 12301), così come integrata in data 29/05/2020 (Prot. n. 14570), la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali, con dichiarazione che l'attività non è soggetta all'obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 5133 del 08/06/2020 (pratica SUAP n. 62/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/06/2020 al PG/2020/81891 e confluito nella **Pratica SINADOC 17205/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/121459 del 24/08/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 24961 del 02/09/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/09/2020 al PG/2020/125993, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 29372 del 05/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/10/2020 al PG/2020/142974, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 05/10/2020 (Prot. SUAP n. 29372).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/149617 del 16/10/2020 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota del 20/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/10/2020 al PG/2020/150903, ha trasmesso nulla osta ambientale di Area Blu S.p.A. (gestore del fosso stradale comunale recettore) del 18/06/2020 (Parere n. 17/2020), parere favorevole osta ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua del Consorzio della Bonifica Renana del 25/06/2020 (Prot. n. 6904) e nulla osta ambientale del Comune di Imola del 19/10/2020 (atto monocratico n. 1628) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito all'obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 24/11/2020

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali*<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>9</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Società Agricola Zambrini Giordano, Mauro, Davalle Silvana S.S.**  
**Comune di Imola (BO), via Giardino n. 1**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Giardino) classificato dal Comune di Imola (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano) come “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività agricola con deposito attrezzi agricoli e dalle 2 civili abitazioni presenti.

Le acque reflue domestiche nere, provenienti dai servizi igienici delle civili abitazioni presenti, sono raccolte, tramite condotte dedicate, e preventivamente trattate in 2 fosse biologiche esistenti e poi in 2 fosse Imhoff (da 6 A.E. ciascuna) e infine sono inviate ad un sistema finale di trattamento quale un filtro batterico anaerobico (da 12 A.E.). A valle di tale trattamento finale e prima dello scarico nel fosso esistente è presente un pozzetto di campionamento.

Le acque reflue domestiche grigie, provenienti da 2 lavanderie e dalla cucina della prima abitazione e da 1 lavanderia e dalla cucina della seconda abitazione, sono raccolte, tramite condotte dedicate, e preventivamente trattate, mediante 2 degrassatori (da 7 A.E. ciascuna), per poi essere trattate assieme alle acque reflue nere alle rispettive fosse Imhoff e infine al successivo trattamento finale con filtro batterico anaerobico.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno origine anche 2 immissioni in acque superficiali, nel medesimo fosso recettore, di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dalle aree esterne di transito e sosta non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

## **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il nulla osta ambientale di Area Blu S.p.A. (gestore del fosso stradale comunale recettore) del 18/06/2020 (Parere n. 17/2020), il parere favorevole osta ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua del Consorzio della Bonifica Renana del 25/06/2020 (Prot. n. 6904) ed il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2020/149617 del 16/10/2020, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico (atto monocratico n. 1628 del 19/10/2020), pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 20/10/2020 al PG/2020/150903. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

## **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Relazione tecnica integrata” datato 02/10/2020 (agli atti di ARPAE in data 06/10/2020 al PG/2020/142974).
- Elaborato “02 Tavola di Progetto” datato 04/05/2020 (agli atti di ARPAE in data 06/10/2020 al PG/2020/142974).

-----

Pratica Sinadoc 17205/2020

Documento redatto in data 24/11/2020

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 1628 del 19/10/2020

**OGGETTO: AUA 2020 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE - SOC. AGRICOLA ZAMBRINI GIORDANO, MAURO, DAVALLE SILVANA S.S. - VIA GIARDINO 1**

## IL DIRIGENTE

Viste l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 12301 del 05.05.2020 e le successive integrazioni, presentate dal Sig. Mauro Zambrini, in qualità di legale rappresentante della ditta ZAMBRINI GIORDANO, MAURO, DAVALLE SILVANA SOCIETA' AGRICOLA S.S. (C.F. 02051110373), per la matrice scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, derivante dall'attività di coltivazione di frutteto e vigneto sita in Imola, via Giardino 1;

Visti i seguenti pareri:

- parere favorevole con prescrizioni, rilasciato da Arpae Distretto Metropolitano sede di Imola con comunicazione Prot. num. 149617/2020 del 16.10.2020 pervenuta al Prot. Gen. 30904 del 16.10.2020,
- parere idraulico favorevole, rilasciato dal Consorzio della Bonifica Renana Prot. Nr. 0006904 del 25.06.2020, pervenuto al Prot. Gen. 17578 del 26.06.2020,
- parere n. 17/2020, favorevole con prescrizioni, rilasciato da Area Blu S.p.a. in data 18.06.2020, acquisito al Prot. Gen. 16544 del 18.06.2020 e confermato in data 08.10.2020,

che si allegano e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto l'art. 107 del Dlgs. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'atto di attribuzione incarico dirigenziale, Atto del Sindaco n. 1 del 23/09/2020;

Su proposta della Responsabile del procedimento Dott.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIATA NULLA OSTA  
CON PRESCRIZIONI**

a scaricare le acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, a Imola in via Giardino 1, così come indicato da Arpae Distretto Metropolitano sede di Imola, dal Consorzio della Bonifica Renana e da Area Blu S.p.a, nelle comunicazioni pervenute rispettivamente ai Prot. Gen. n. 30904 del



16.10.2020, Prot. Gen. n. 17578 del 26.06.2020 e Prot. Gen. n. 16544 del 18.06.2020, sopra richiamati e allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

#### E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del D.lgs. n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

In applicazione del disposto dell'art. 3, comma 4, L. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 104/2010, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Lì, 19/10/2020

IL DIRIGENTE  
*Alessandro Bettio*  
(atto sottoscritto digitalmente)

Spett.<sup>le</sup> Responsabile Federica Degli Esposti  
Servizio Sviluppo Economico e progetti Europei SUAP  
p.zza Gramsci, 21  
40026 Imola (BO)

**OGGETTO:** NULLA OSTA ALLO SCARICO ACQUE REFLUE NEL FOSSATO  
**Ubicazione:** Via GIARDINO n. 1  
**Richiedente:** SOC. AGRICOLA ZAMBRINI MAURO S.S.  
**Protocollo Generale:** 14190 del 26/05/2020 ad integrazione del 12301 del 05/05/2020

### Parere n. 17/2020

In riferimento alla Vs. nota del 08/06/2020 n. 15133 del SUAP Sportello Unico Attività Produttive e al Prot. Gen. n° 014190 del 26/05/2020 ad integrazione del precedente Prot. Gen. n. 12301 del 05/05/2020 del Comune di Imola per quanto di competenza, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, si esprime parere

### *FAVOREVOLE*

Parere favorevole allo scarico di acque reflue nel fossato di via Giardino n. 1. Nel fossato dovrà essere realizzato un manufatto in calcestruzzo come da schema allegato. Il richiedente dovrà mantenere in perfetta efficienza il fossato per un tratto di *m 20,00* a valle dello scarico, per agevolare lo scorrimento delle acque.

Imola, 18/06/2020

Area Blu Infrastrutture

Marchi geom. Armando

  
Area Blu s.p.a.  
Area Infrastrutture  
Armando Marchi



*Spett.le*

*Città di IMOLA*

*SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI  
EUROPEI*

*suap@pec.comune.imola.bo.it*

**OGGETTO:** *Scarico indiretto di acque meteoriche e reflue depurate nello Scolo Ladello, relativo all'Autorizzazione Unica Ambientale per attività ZAMBRINI, GIORDANO, MAURO, DAVALLE SILVANA Società Agricola S.S. sita in Imola via Giardino 1.  
Parere Idraulico.*

In riferimento alla Vs. richiesta del 08/06/2020, in atti a questo Consorzio al prot. n° 6114 del 08/06/2020

siamo con la presente a comunicare che lo scarico delle acque meteoriche e reflue in oggetto, non necessita di alcuna concessione specifica da parte di questo Consorzio di Bonifica, in quanto lo scarico stesso non avviene direttamente in corso d'acqua superficiale di proprietà demaniale, ma raggiunge lo Scolo Ladello dopo aver percorso fosso stradale.

Ciò nonostante, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio, considerato che:

- lo Scolo Ladello è canale di bonifica utilizzato a scopo di scolo che confluisce in canali utilizzati a scopo irriguo
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (*6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti*)
- lo scarico in oggetto interessa fabbricati esistenti e non prevede nuove impermeabilizzazioni di aree, per cui non è necessario prevedere alcun sistema di laminazione in ottemperanza del P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino del Reno

siamo con la presente a rilasciare parere idraulico favorevole in merito allo scarico indiretto di acque meteoriche e reflue nello Scolo Ladello, raccomandando la massima attenzione nel rispetto della normativa vigente in relazione alla qualità delle stesse.

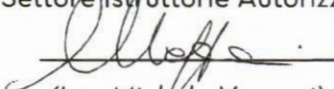
Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni si potrà fare riferimento al Geom. Oscar Morisi  
( tel.3488722413 ).  
Distinti saluti.

V.to:

OM.....

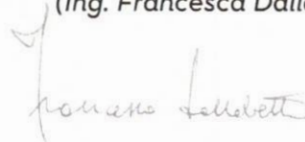


Il Capo Settore Istruttorie Autorizzative

  
(Ing. Michela Vezzani)

**IL Direttore Area Tecnica**

\_\_\_\_\_  
(Ing. Francesca Dallabetta)



Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270  
C.P. 226 - 40100 - C.F. 91313990375  
PEC: bonificarenana@pec.it  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: segreteria@bonificarenana.it

Aderente a:



SinaDoc 17205/2020

**Al SUAP del Comune di Imola**

PEC: [suap@pec.comune.imola.bo.it](mailto:suap@pec.comune.imola.bo.it)

**Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana**

**Unità AUA e acque reflue**

**c.a. Lorenzo Farnè**

PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

*Trasmesso a mezzo PEC*

**OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Mauro Zambrini per la Società Agricola Zambrini Giordano, Mauro, Dallavalle Silvana s.s. relativamente alla matrice scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale provenienti dall'immobile sito in Imola (BO), Via Giardino, 1.**

**Richiedente:** Mauro Zambrini quale legale rappresentante della Società Agricola Zambrini Giordano, Mauro, Dallavalle Silvana s.s.

**Attività:** Coltivazione di frutteto e vigneto

**Dati catastali:** Foglio 71, Mappali 24.

**Rif:** Pratica SUAP 62/2020 del 05/05/2020; richiesta contributo istruttorio da AACM di Arpae con comunicazione interna del 06/08/2020. Integrazioni pervenute al PG/2020/142974 del 06/10/2020.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Mauro Zambrini per la Società Agricola Zambrini Giordano, Mauro, Dallavalle Silvana s.s. relativamente alla matrice scarichi di acque reflue domestiche provenienti da un immobile ad uso abitazione, sito in Imola (BO), Via Giardino, 1, vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesta AACM, si evidenzia quanto segue.

Come emerge dalle integrazioni, l'attività agricola prevede la lavorazione dei terreni a vigneto e seminativo; il raccolto viene trasportato direttamente alle cantine per la lavorazione, pertanto non sussistono cicli produttivi di alcun genere all'interno dei fabbricati presenti in loco.

Nell'area di proprietà sono presenti dei fabbricati a destinazione "servizio agricolo"

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Distretto Metropolitano - sede di Imola** – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

**Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)** - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)**

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) - [www.arpae.it](http://www.arpae.it) - P.IVA 04290860370



la cui sola funzione è quella di deposito attrezzi/macchinari per la lavorazione dei terreni.

Nelle aree esterne di pertinenza non avvengono lavorazioni di alcun genere e queste risultano pavimentate solo nel metro circostante i fabbricati e nella porzione tra abitazione e servizio agricolo antistante per rendere più agevole il passaggio.

Dalla planimetria emerge la presenza di un immobile in cui insistono 2 abitazioni (così come confermato anche dalla relazione tecnica), un servizio agricolo e un'autorimessa.

Le acque reflue domestiche provengono esclusivamente dai servizi igienici e cucine delle 2 abitazioni (6AE+6AE) per complessivi 12 abitanti equivalenti. Dalla relazione tecnica emerge che è prevista la predisposizione di una rete di trattamento (4 AE) a servizio di una futura nuova unità posta nel servizio agricolo contiguo alle abitazioni: per tale linea, i manufatti di depurazione non verranno al momento installati.

Le acque reflue provenienti dai 2 bagni al primo piano vengono pretrattate da 2 fosse biologiche esistenti. Le acque in uscita dalle fosse biologiche convogliano in 2 fosse Imhoff distinte (capacità 1680 lt cad.). In una delle due Imhoff convogliano anche le acque in uscita dai 2 degrassatori (capacità 350 lt cad.) a servizio di 2 lavanderie e di una cucina. Nell'altra Imhoff convogliano anche le acque in uscita da un degrassatore posto nell'altro lato della casa a servizio di una lavanderia e di un bagno.

Il sistema di trattamento finale che raccoglie tutte le acque pretrattate (2 abitazioni 12AE) è un filtro batterico anaerobico (capacità 7,520 mc). Il dimensionamento scelto è sufficiente per il trattamento dei 12 AE ma è sottodimensionato nel caso in cui vi sia un incremento del refluo da trattare fino a 16 AE.

Il punto di scarico finale è un fosso di proprietà.

Come emerge dalla planimetria, la rete delle acque meteoriche provenienti dai pluviali dell'immobile e dalle caditoie poste sulle aree esterne è separata dalla rete delle acque domestiche e convoglia al fosso.

Nell'area di proprietà sono presenti 2 fabbricati ad uso servizi agricoli che non producono scarichi: le acque meteoriche provenienti dai pluviali vanno a dispersione nel terreno.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo*

**scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:**

- I sistemi di pretrattamento dovranno essere dimensionati in conformità a quanto previsto dalla DGR 1053/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Qualora variasse il carico organico rispetto agli AE dichiarati, dovrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione e presentato nuovo progetto.
- Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Al primo intervento di ristrutturazione dell'abitazione esistente, venga realizzata la separazione delle acque saponose dei bagni (lavandini, docce) dalla linea delle acque nere; le acque saponose dovranno essere pretrattate in adeguato degrassatore come previsto dalla DGR 1053/2003.
- Il fosso individuato quale corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Qualora si utilizzino, venga prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche impiegate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i, in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.



Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**